

MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.it

Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 628221
Fax 02 62827703 - mail: corriere@cs.it



Doppia esposizione
In mostra a Novara e a Lecco
carrellata di opere di fine '800
da Boldini a Zandomeneghi
di **Chiara Vanzetto**
a pagina 13



Teatro Nuovo
Ale & Franz celebrano
Gaber e Jannacci
di **Livia Grossi**
a pagina 12

OGGI 23°C
Parzialmente nuvoloso
Vento ESE 5/10 km/h
Umidità: 65%

LUN	MAR	MER	GIO
☀️	☀️	☀️	☀️
13° / 19°	9° / 20°	14° / 27°	16° / 21°

Oronomatici Clementina Group

La lezione della Diaz

LA SCUOLA SEDUTA IN CORTILE

di **Cristiano Gatti**

Se anche a Milano, la città più smart, più cool, più trendy, più tutto, i bambini vengono parcheggiati nel cortile della scuola, come succede alla Diaz, perché a fine ottobre ancora mancano gli insegnanti, si può parlare di vera emergenza sociale. E siamo imperdonabili se ci consoliamo con la classica formula è sempre così, la frase peggiore di tutte. In una società civile sul serio, la scuola dovrebbe essere l'edificio più bello, più sicuro, più organizzato, proprio al centro della comunità e dei pensieri. Ai nostri ragazzini, invece, impartiamo di nuovo questa strapalata lezione. Il rischio è che apprendano subito l'idea morbosa di uno Stato allo sfascio, sbracato e sgangherato, diventando presto disillusi e distanti come troppi di noi. Eppure, persino dall'amara situazione di questa imperdonabile precarietà potrebbero uscire buoni insegnamenti. Quello alla don Milani, per primo, che proclama la nobiltà della conoscenza, unica opportunità di arrivare alla vera libertà, in qualunque luogo e in qualunque modo, persino sui tavolacci spartani di Barbiana, o nel cortile della scuola. Oppure quello di Seneca e della scuola stoica, per cui sono le difficoltà e gli ostacoli la vera scuola di vita, per crescere e diventare migliori. Dipende. Dipende da come viene sfruttata l'occasione, anche questa occasione di per sé assurda. Per carità qualche cosa di buono servono comunque buoni maestri, i soli capaci di guidare verso la giusta lettura della vita. Appunto, i maestri: quelli che mancano, non solo come numero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Street art Via Pontano, progetto partito nel 1987



Spray Uno dei graffiti che colorano la massicciata della ferrovia in via Pontano (foto Alberico)

Un murales tira l'altro
E la periferia diventa museo

Una strada di periferia diventata un museo a cielo aperto. La storia dei murales sulla massicciata della ferrovia di via Pontano, nella zona di via Padova, comincia nel 1987, con i primi dipinti riconosciuti come artistici. Nel 2016 il duo Urban Solid ha rilanciato, con alcune opere, la via come galleria d'arte. Ora via Pontano è un simbolo della street art a Milano.

Cultura, 30 mila imprese a Milano Corsa all'evento

Costi e regole: ecco le sedi-top del Comune

di **Francesca Bonazzoli** e **Maurizio Giannattasio**

Milano leader nell'industria culturale per incidenza di ricchezza e occupazione. Nei primi sei mesi dell'anno ha registrato un incremento dell'1,3% e del 6% in cinque anni. Su 323 mila imprese dell'economia creativa in Italia, 66 mila si trovano in Lombardia e la metà nel suo capoluogo. Corsa di privati e no profit per affittare le location più ambite della città. In testa Castello Sforzesco e Palazzo Reale

alle pagine 2 e 3

IL NODO DELLE TARIFFE DA ADEGUARE

Ticket unico, stop Trenord

La parola d'ordine è biglietto integrato tra Milano e le altre province lombarde. Il rischio è che non tutte le aziende di trasporti seguano le nuove regole già da marzo-aprile 2019. Il nodo è l'adeguamento delle tariffe di Trenord.

a pagina 9 **Bettoni**

VARATA LA COMMISSIONE

Nomine sanità: si lavora alla rosa dei cento nomi

di **Simona Ravizza**

Vincerà la meritocrazia o la tessera di partito? È cominciata la lotta contro il tempo per la stesura dell'elenco dei 100 migliori aspiranti manager della Sanità (sugli oltre 250 candidati). È la *short list* da cui la politica dovrà, poi, attingere 37 nomi e sarà stilata da una commissione di valutazione, appena nominata, con Luigi Macchi; Cristina Masella e Massimo Tarantino.

a pagina 4

Sondrio Infermiere arrestato per omicidio stradale

Ubriaco travolge e uccide un motociclista di 18 anni

di **Barbara Gerosa**

Era circa mezzanotte e stava tornando a casa a bordo del suo motorino dopo una serata passata con un'amica. Ma Daniele Bertolini, 18 anni, studente, non aveva fatto i conti con il destino e con il tasso alcolico dell'automobilista che percorreva la statale dello Stelvio in senso opposto. Un sorpasso azzardato e l'auto ha travolto e ucciso Daniele. L'automobilista, un infermiere, è stato arrestato per omicidio stradale.

a pagina 8

3 I RIFIUTI IN FIAMME



Dopo il rogo Le operazioni in via Chisserrini (foto Gerace)

Giù i valori della diossina La Bovisasca ora respira

di **Giovanna Maria Fagnani**

a pagina 5

La app che aiuta i ciechi a fare la spesa

L'idea vincente di otto studenti universitari premiata alla maratona dell'innovazione

di **Federica Cavadini**

«Noi, in corsa per la guida pd»

Al via il congresso regionale del Partito democratico, tappa fondamentale verso le elezioni primarie del 18 novembre. Due i candidati alla segreteria regionale: Eugenio Comincini («Basta correntismo») e Vinicio Peluffo («Aprite a forze esterne»).

a pagina 4 **Senesi**

di **Federica Cavadini**

Una app che funziona come un navigatore per aiutare ciechi e ipovedenti a fare la spesa al supermercato, con una voce che guida fra corsie e scaffali. L'idea è di otto studenti ventenni, dell'università Bicocca, della Cattolica, del Politecnico ed è stata premiata a una maratona per l'innovazione dove studenti ed esperti lavorano insieme 48 ore consecutive per progettare soluzioni.

a pagina 7

di **Federica Cavadini**

Sponda del sindaco Sala Rete mobilitata per il Cinemino

I gestori del Cinemino di via Seneca, aperto lo scorso febbraio, si ribellano in Rete allo stop alle proiezioni disposto dalla questura. L'hashtag #iostocolcinemino diventa virale e trova la sponda del sindaco Giuseppe Sala: «Fatto negativo per la città».

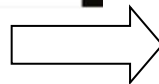
a pagina 7

grandi bottiglie

ACQUISTIAMO E PAGHIAMO SUBITO VINI PREGIATI, D'ANNATA E IMPORTANTI COLLEZIONI.

Massima riservatezza e professionalità nelle trattative. Chiamate allo 011 2161396 o scrivici a info@grandibottiglie.com

www.grandibottiglie.com
via Brissogne 48, TORINO



Capolavori e stili dell'800 italiano

A Novara e Lecco due mostre espongono paesaggi, ritratti e soggetti storici

Momento di grande attenzione per il nostro '800 e i suoi linguaggi, in particolare quello pittorico. Mentre alle Gallerie d'Italia di piazza Scala è in arrivo l'attesa indagine sul Romanticismo, altre città lombarde propongono nuove rassegne. A Novara, Castello Visconteo, (fino al 24 febbraio) è in cartellone «Ottocento in collezione», a cura di Sergio Rebora ed Elisabetta Staudacher: un panorama nazionale attraverso 80 opere da raccolte private, fil rouge il ruolo del mecenatismo culturale nello sviluppo delle arti tra 1860 e primi '900 (euro 10/8, www.metsarte.com). All'epoca avevano un ruolo chiave le Accademie e le «società promotrici»: nelle esposizioni annuali questi enti presentavano un panorama aggiornato sulla contemporaneità, offrendo una vetrina ai maestri, un trampolino ai giovani e un ampio mercato ai collezionisti. Varie le sezioni, per spaziare attraverso tutti i temi del tempo: dalle poetiche del vero e del quotidiano ai soggetti risorgimentali, dalla ritrattistica al paesaggio, dalla pittura ufficiale al gusto orientalista, dalle istanze di denuncia del realismo al decorativismo simbolista. In mostra lavori celebri come «Hyde Park» di De Nittis, «Pastello rosa» di Boldini, «Curiosità» di Lega, «La piscina» di Longoni, accanto a Fontanesi, Nono, Carcano, Cremona, Mancini, Pellizza, Segantini, Morbelli, Fornara e altri autori.

Seconda tappa al Palazzo delle Paure di Lecco, dove è allestita (fino al 20 gennaio) la



Scapigliatura «Toiletta antica», opera di Federico Faruffini, scomparso a 36 anni nel 1869

rassegna «Ottocento lombardo», curata da Simona Bartolena, che focalizza l'attenzione sulla scena milanese e regionale (euro 10/8, www.comune.lecco.it). Attraverso cinquanta opere, il visitatore scopre un mondo vario, raffinato e aperto alle sperimentazioni, a partire dai romantici Hayez e Piccio, per arrivare al verismo sociale. Lungo il percorso si incontrano le vedute urbane di Migliara e Cannella, la pittura di genere dei fratelli Induno, la svolta bohémienne degli Scapigliati con Faruffini, Cremona e Ranzoni, le diverse tendenze del naturalismo en plein air tra Gignous e Gola, Bianchi e Tallone.

Chiara Vanzetto
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Collezioni

Da Picasso a Fontana: l'arte di Paolo VI

Non è un memoriale, non è una raccolta a tema religioso. È una galleria di 7mila opere d'arte del '900 che sono appartenute al Cardinal Montini, poi Papa Paolo VI tra 1963 e 1978, canonizzato domenica scorsa. Parliamo del Museo «Arte e Spiritualità Paolo VI» di Concesio, paese natale di Montini in provincia di Brescia, che accoglie il meglio dell'espressione moderna e contemporanea. Tra gli autori internazionali Picasso, Chagall, Dalì, Matisse, Kokoschka, tra gli italiani Morandi, Fontana, Carpi, Sironi, Pomodoro, Vedova. Montini: aveva una sincera

passione per la bellezza e l'arte, in cui vedeva un riflesso della luce dello spirito in Terra, una sorta di partecipazione al mistero della creazione. Di qui i suoi progetti di promozione e sostegno, come a Milano per la nascita del Museo di Villa Clerici. Di qui il suo dialogo aperto con gli artisti, a cui nel 1964 diceva «Noi dobbiamo lasciare alle vostre voci il canto libero e potente di cui siete capaci». Il Museo, 1000 metri quadri espositivi, è stato aperto al pubblico nel 2014 (via Marconi 15, mar.-ven. ore 9-12, sab. ore 14-19, € 2 www.collezionepaolovi.it).

C. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



7mila opere Il Museo «Arte e Spiritualità»